

N. 33.914 di repertorio

N. 15.658 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisette ottobre duemilaventidue

27 ottobre 2022.

In Concorezzo, via Manzoni n.25, presso l'Aula Magna dell'Oratorio S. Luigi, alle ore 21,00 (ventuno virgola zero zero), davanti a me dottor MATTIA D'AMATO, notaio in Carugate, iscritto al collegio notarile di Milano, è presente il signor:

- MAGAGNINO LEONARDO nato a San Severo il 23 novembre 1966, domiciliato per la carica in Concorezzo piazza San Eugenio n.1 presso la sede dell'associazione, della cui identità personale io notaio sono certo, che dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata convocata mediante affissione dell'avviso all'albo dell'associazione in data 6 ottobre 2022 nonché mediante lettera inviata a tutti gli aventi diritto in data 11 ottobre 2022, secondo le modalità previste dall'articolo 14 del vigente statuto sociale, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'

"ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ONLUS"

con sede in Concorezzo piazza San Eugenio n.1, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale: 94001790156, REA n.MB-1884654, associazione riconosciuta iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia al n.2524, già iscritta in data 14 giugno 1999 all'albo delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al n.MB-2531 Sezione A, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- parte straordinaria:

1. modifica statuto Associazione, adeguamento alla Riforma del Terzo Settore;

- parte ordinaria:

omissis.

Il signor MAGAGNINO LEONARDO mi chiede quindi di redigere il verbale di quanto verrà deliberato dall'assemblea in seduta straordinaria.

Io notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue: presiede l'assemblea, a norma dell'art.15.7 dello statuto, lo stesso, nella sua qualità di presidente, il quale constata quanto segue:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme e nei termini previsti dallo statuto sia mediante affissione all'albo dell'associazione sia mediante lettera spedita a tutti i soci, come sopra descritto;

- che sono presenti, in proprio e per delega, soci rappresentanti le maggioranze richieste da statuto, come risulta dall'elenco dettagliato che sottoscritto dal presidente si allega al presente verbale sotto la lettera " A ", omissane la lettura per espressa dispensa fattami dal comparente medesimo;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti sè medesimo quale presidente, il Vice Presidente signor PAGANI SAMUELE EMILIO nato a Milano il 18 novembre 1966, il Tesoriere signor RECALCATI FLAVIO nato a Concorezzo il giorno 11 settembre 1956 ed i consiglieri signori ANDREONI MARIACHIARA nata a Vimercate il 12 novembre 1998, ANDREONI TECLA nata a Monza il 31 maggio 1958, BELFIORE DANIELE PAOLO nato a Monza il 3 luglio 1962, CERIZZA

Registrato a
MILANO - DP II
il 04/11/2022
n. 113372
serie 1T
con Euro Esente

FILIPPO nato a Vimercate il 30 giugno 1996, COLOMBO LUIGI nato a Milano il 3 novembre 1948, SCOTTI PAOLO nato a Vimercate il 30 giugno 1963 e SOGLIO LUCA nato a Milano il 22 giugno 1967;

pertanto la presente assemblea è pienamente valida ed atta a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno ai sensi del vigente statuto.

L'assemblea dei soci, interpellata dal Presidente dell'assemblea, conferma la validità della sua odierna costituzione in seconda convocazione.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, il presidente illustra all'Assemblea la necessità di approvare un nuovo testo di statuto, per iscrivere l'Ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117), assicurando la piena trasparenza dell'Ente attraverso la pubblicità degli elementi informativi che vi sono iscritti.

Il Presidente dichiara che a decorrere dall'iscrizione dell'Ente nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) la denominazione dovrà includere l'indicazione "Organizzazione di Volontariato" o l'acronimo "OdV". Propone pertanto che dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, l'Ente assuma la nuova denominazione "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO".

In relazione alle altre modifiche prospettate, il Presidente espone agli intervenuti come sia stata predisposta una bozza di statuto ampiamente riformulata in base a quanto richiesto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117.

Il Presidente, dopo aver illustrato tale bozza di statuto, propone pertanto all'assemblea di approvare il nuovo testo di statuto, al quale si rinvia per il dettaglio di tutte le modifiche da esso desumibili e da approvarsi nel suo complesso.

Il Presidente prosegue precisando che, al fine di procedere all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), L'Ente ha conferito l'incarico di redigere la perizia di stima del patrimonio dell'associazione al revisore legale dott. HOFER LAMPERTI ROLANDO, nato a Vimercate il 15 marzo 1964, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al numero 92385 con Decreto del Direttore Generale degli affari civili e delle libere professioni del 15 ottobre 1999, iscrizione pubblicata sul Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" - IV serie speciale - n.87 del 2 novembre 1999, che ha redatto la perizia, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs 117/2017, con riferimento alla data del 30 (trenta) settembre 2022 (duemilaventidue). Detta perizia, asseverata con giuramento, con verbale ricevuto dal notaio Elena Caprotti di Agrate Brianza in data odierna n.18.647 di repertorio, a corredo del presente verbale ed a formarne parte integrante e sostanziale, si allega al presente verbale sotto la lettera " B ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dal componente.

Dalle risultanze della predetta perizia emerge che il valore netto del patrimonio dell' "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ONLUS" al 30 (trenta) settembre 2022 (duemilaventidue) è pari ad almeno ad euro 240.000,00 (duecentoquarantamila virgola zero zero).

L'assemblea, udito il presidente, dopo ampia discussione, per alzata di mano con il voto favorevole di tutti i soci presenti,

delibera:

- 1) di modificare lo statuto dell'Ente per poterlo iscrivere nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- 2) di approvare la modifica della denominazione come proposto dal presidente al fine dell'iscrizione dell'Associazione nel predetto Registro che diventerà quindi "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO";
- 3) di approvare in via definitiva la bozza di statuto ampiamente riformulata, che previa lettura da me notaio datane al comparente si allega al presente atto sotto la lettera " C ";
- 4) di conferire all'Organo Amministrativo tutti i poteri per eseguire la delibera adottata e per apportare allo statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni, che si rendessero necessarie in sede di iscrizione al Registro delle Imprese nonché al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Esaurito l'argomento posto all'ordine del giorno, il presidente dell'assemblea dichiara chiusa l'assemblea straordinaria che si scioglie alle ore 21,35 (ventuno virgola trentacinque).

* * *

Sono consentite tutte le operazioni di voltura e di trascrizione di qualsiasi partita ovunque esistente ed intestata dalla "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ONLUS" con sede in Concorezzo piazza San Eugenio n.1 , alla "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" con sede in Concorezzo piazza San Eugenio n.1, con esonero di tutti i competenti uffici da ogni responsabilità al riguardo, dandosi atto che nel patrimonio sociale non sono presenti beni immobili, mentre sono presenti i seguenti beni mobili registrati:

- Fiat Ducato targato CD276KE;
- Fiat Ducato targato EY400ZV.

* * *

Spese e imposte del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 del Codice del Terzo Settore.

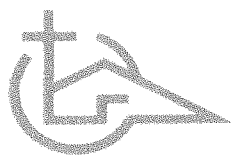
Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 21,38 (ventuno virgola trentotto).

Consta di due fogli scritti per tre pagine di cinquanta righe e parte della quarta da me e da persona di mia fiducia fino a qui.

F.TO LEONARDO MAGAGNINO

F.TO MATTIA D'AMATO NOTAIO





Associazione Volontariato S. Eugenio – ONLUS

Piazza S. Eugenio, 1 – 20863 CONCOREZZO (MB) – C.F. 94001790156 • Tel./Fax 039.647.507
• www.santeugenio.org • amministrazione@santeugenio.org • posta certificata: seugenio@pecimprese.it

Iscr. al Reg. Gen. Reg. del Volontariato – sezione provinciale, foglio n° 634 – progressivo 2531 – sezione A – Decreto n° 32159 del 14/06/1969 – Regione Lombardia
Iscr. al Reg. Reg. delle persone giuridiche al n° 2524 – Decreto n° 4298 del 17/05/2012 – Regione Lombardia

C.D.D. S. Eugenio

Piazza S. Eugenio, 1 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.647507 • operatori@santeugenio.org

S.F.A. Casa Stella

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.6043692 • casastella@santeugenio.org

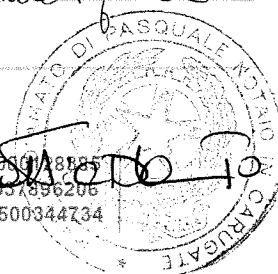
n°	tessera	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita		Firma
25	503	Brambilla	Francesca	14/03/1997	Milano	
26	50	Brambilla	Gian Pietro (Giampiero)	21/05/1962	Esine (BS)	Brambilla G.P.
27	400	Brambilla	Laura	12/12/1959	Monza	
28	275	Brambilla	Maria Luisa	15/03/1951	Concorezzo (MB)	
29	401	Brambilla	Simonetta	20/10/1993	Vimercate (MB)	
30	386	Buttinoni Don	Stefano	24/05/1967	Milano	Buttinoni Stefano
31	517	Caccialanza	Carlo	23/10/1959	Barcellona (Spagna)	
32	525	Canclini	Guido	08/09/1994	Vimercate (MB)	Canclini Guido
33	523	Cerizza	Filippo	30/06/1996	Vimercate (MB)	
34	406	Citterico	Mario	23/05/1941	Monza	Citterico Mario
35	481	Civardi	don Luca	24/06/1982	Garbagnate M.se (MI)	
36	407	Colleoni	Ornella	21/03/1953	Villasanta (MB)	
37	127	Colombo	Agnese	21/01/1941	Concorezzo (MB)	
38	501	Colombo	Eugenio	24/02/1951	Concorezzo (MB)	
39	378	Colombo	Luigi	03/11/1948	Milano	Colombo Luigi
40	408	Colombo	Walter	20/01/1973	Vimercate (MB)	
41	268	Consonni	Elio	30/01/1950	Concorezzo (MB)	
42	409	Consonni	Osvaldo	09/09/1943	Concorezzo (MB)	
43	132	Corno	Giannina	27/08/1940	Concorezzo (MB)	Delegata Donatella Togli
44	26	Cozzi	Clotilde	07/10/1932	Concorezzo (MB)	
45	122	Cozzi	Giovanna (Gianna)	19/08/1935	Concorezzo (MB)	
46	384	Crespi	Gabriella	25/02/1949	Monza	
47	57	Dell'Acqua	Rita	22/07/1943	Concorezzo (MB)	DELEGATO Vittorio Ronchi
48	413	D'Orio	Anna	01/03/1961	Serracapriola (FG)	

COORDINATE
BANCARIE

INTESA S. PAOLO
POSTE ITALIANE
BANCA GENERALI

Intestazione: Volontariato S. Eugenio ONLUS

IBAN: IT37M0306909606100000128385
IBAN: IT93U0760101600000037896206
IBAN: IT31Z0307502200CC8500344734





Associazione Volontariato S. Eugenio – ONLUS

Piazza S. Eugenio, 1 – 20863 CONCOREZZO (MB) – C.F. 94001790156 • Tel./Fax 039.647.507
• www.santeugenio.org • amministrazione@santeugenio.org • posta certificata: seugenio@pecimprese.it

Iscr. al Reg. Gen. Reg. le del Volontariato – sezione provinciale: foglio n° 634 – progressivo 2531 – sezione A – Decreto n° 32159 del 14/06/1999 – Regione Lombardia
Iscr. al Reg. Reg. le delle persone giuridiche al n° 2524 – Decreto n° 4298 del 17/05/2012 – Regione Lombardia

C.D.D. S. Eugenio

Piazza S. Eugenio, 1 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.647507 • operatori@santeugenio.org

S.F.A. Casa Stella

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.6043692 • casastella@santeugenio.org

n°	tessera	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Firma
73	310	Lissoni	Graziella	07/06/1946 Concorezzo (MB)	DELEGATO Graziella Lissoni
74	419	Longo	Antonio	29/05/1960 Scorrano (LE)	Antonio Longo
75	420	Longoni	Anna Maria	20/05/1949 Concorezzo (MB)	Anna Maria Longoni
76	448	Magagnino	Leonardo	23/11/1966 San Severo (FG)	Leonardo Magagnino
77	312	Magni	Milena	12/03/1953 Usmate Velate (MB)	Magni Milena
78	449	Mantegazza	Maria Erminia	30/11/1937 Brugherio (MB)	DELEGATO Maria Erminia Mantegazza
79	421	Mariani	Fabiola	09/04/1966 Monza	DELEGATO Fabiola Mariani
80	422	Mariani	Giovanni	29/11/1935 Concorezzo (MB)	Giovanni Mariani
81	494	Mariani	Marina	12/06/1966 Vimercate (MB)	Marina Mariani
82	486	Martelli	Monica	24/10/1963 Milano	Monica Martelli
83	425	Meregalli	Loretta	24/06/1955 Concorezzo (MB)	Loretta Meregalli
84	426	Meroni	M. Teresa	06/11/1946 Concorezzo (MB)	DELEGATO M. Teresa Meroni
85	496	Moreo	Anna Maria Grazia	31/07/1965 Vimercate (MB)	Anna Maria Grazia Moreo
86	427	Moronetti	Giovanni	06/04/1941 Milano	DELEGATO Giovanni Moronetti
87	429	Negrelli	Enea	27/07/1931 Carbonara Po (MN)	Enea Negrelli
88	391	Pagani	Samuele Emilio	18/11/1966 Milano	Samuele Emilio Pagani
89	477	Parolini	Marco	17/11/1966 Milano	Marco Parolini
90	524	Parolini	Veronica	19/12/1997 Vimercate (MB)	Veronica Parolini
91	260	Pavarelli	Marisa	19/10/1947 Carpineti (RE)	DELEGATO Marisa Pavarelli
92	433	Penati	Stefano	27/06/1975 Monza	Stefano Penati
93	519	Perego	Roberto	28/06/1961 Monza	Roberto Perego
94	512	Pessi	Emanuele	05/01/1963 Milano	Emanuele Pessi
95	47	Pirricchi	Wanda	12/03/1942 Lodi	Wanda Pirricchi
96	28	Piva	Adele	21/09/1953 Monza	Adele Piva

COORDINATE
BANCARIE

INTESA S. PAOLO
POSTE ITALIANE
BANCA GENERALI

Intestazione: Volontariato S. Eugenio ONLUS

IBAN: IT37M0306909606100000128385
IBAN: IT93U0760101600000037896206
IBAN: IT31Z0307502200CC8500344734



Associazione Volontariato S. Eugenio – ONLUS

Piazza S. Eugenio, 1 – 20863 CONCOREZZO (MB) - C.F. 94001790156 • Tel./Fax 039.647.507
• www.santeugenio.org • amministrazione@santeugenio.org • posta certificata: seugenio@pecimprese.it

Iscritta al Reg. Gen. Reg. le del Volontariato – sezione provinciale, foglio n° 634 – progressivo 2531 – sezione A – Decreto n° 32159 del 14/06/1999 – Regione Lombardia
Iscritta al Reg. Reg. le delle persone giuridiche al n° 2524 - Decreto n° 4208 del 17/05/2012 – Regione Lombardia

C.D.D. S. Eugenio

Piazza S. Eugenio, 1 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.647507 • operatori@santeugenio.org

S.F.A. Casa Stella

Via Ozanam, 10 • 20863 CONCOREZZO (MB)
Tel. 039.6043692 • casastella@santeugenio.org

n°	tessera	Cognome	Nome	Data e luogo di nascita	Firma
121	442	Stucchi	Osvaldo	04/04/1950 Bellusco (MB)	
122	393	Vaglica	Rosaria	19/11/1954 Crosia (CS)	<i>Rosaria Vaglica</i>
123	259	Verri	Ester	21/06/1940 Concorezzo (MB)	
124	39	Villa	Rosa Maria (Rosella)	18/08/1944 Concorezzo (MB)	
125	453	Villa	Claudia	01/07/1956 Milano	
126	528	Villa	Fulvio	02/12/1957 Monza	
127	368	Villa	M. Pia	13/01/1974 Milano	
1	308	Coop. Il Capannone		Legale rappresentante o delegato	<i>COOP. IL CAPANNONE IL NICE POSSESSANTE</i> <i>[Signature]</i>

COORDINATE
BANCARIE

INTESA S. PAOLO
POSTE ITALIANE
BANCA GENERALI

Intestazione: Volontariato S. Eugenio ONLUS

IBAN: IT37M0306909606100000128385
IBAN: IT93U0760101600000037896206
IBAN: IT31Z0307502200CC8500344734

Allegato **B** al n° 33914/5658 di rep.

N. 18647 di Repertorio -----

VERBALE DI ASSEVERAZIONE -----

REPUBBLICA ITALIANA -----

Il giorno ventisette ottobre duemilaventidue -----

27 ottobre 2022. -----

In Agrate Brianza, via Salvo D'Acquisto n.6, -----

davanti a me dottoressa ELENA CAPROTTI, notaio in Agrate Brianza, iscritto
al collegio notarile di Milano, -----

è presente -----

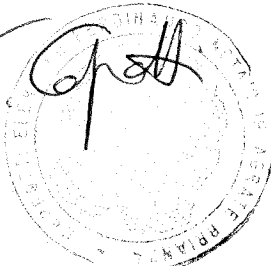
il dottor **HOFER LAMPERTI ROLANDO** nato a Vimercate il 15 marzo 1964,
domiciliato in Vimercate largo Pontida n.3, Dottore Commercialista iscritto
all'ordine di Monza e Brianza al n.932A, iscritto nel Registro dei Revisori
Legali al numero 92385 con Decreto del Direttore Generale degli affari civili
e delle libere professioni del 15 ottobre 1999, iscrizione pubblicata sul
Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica
italiana" - IV serie speciale - n.87 del 2 novembre 1999. -----

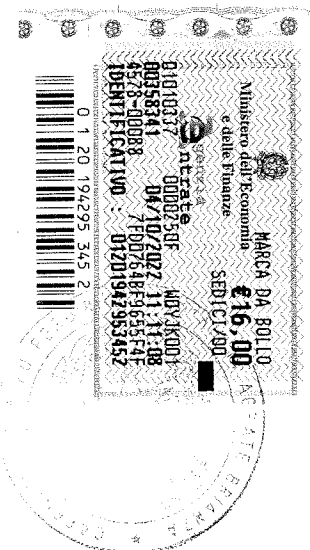
Il Costituito della cui identità personale io Notaio sono certo mi presenta
perizia di stima, ai sensi dell'articolo 22, quarto comma del D. Lgs.
117/2017, alla data del 30 (trenta) settembre 2022 (duemilaventidue), del
patrimonio dell' "**ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO ONLUS**" con
sede in Concorezzo piazza San Eugenio n.1, iscritta presso il Registro delle
Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi al numero di iscrizione e codice
fiscale: 94001790156, REA n.MB-1884654, associazione riconosciuta
iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione
Lombardia al n.2524, già iscritta in data 14 giugno 1999 all'albo delle
Organizzazioni di Volontariato della Regione Lombardia al n.MB-2531
Sezione A, perizia che a sua richiesta allego al presente verbale sotto la
lettera "A", chiedendo di asseverare la suddetta perizia con il giuramento.
Aderendo io Notaio alla richiesta fattami ammonisco a' sensi di legge il
comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito, ripetendo la
formula: "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni a me
affidate e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la
verità". -----

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo approva e lo sottoscrive con
me notaio, omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà del
comparente stesso. -----

Consta di un foglio scritto per una pagina da me e da persona di mia fiducia
fino a qui. -----

[Handwritten signature: Roberto Hofer Lamperti]

[Handwritten signature: Elena Caprotti]




ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO

sede legale in 20863 CONCOREZZO (MB)

piazza S. Eugenio n. 1

codice fiscale n. 94001790156

PERIZIA DI STIMA DEL PATRIMONIO

DELL' ASSOCIAZIONE

ai sensi dell' articolo 22, comma quattro, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117



esperto incaricato

dr. Rolando Hofer Lamperti



Una firma manoscritta in inchiostro, probabilmente quella dell'esperto incaricato.

1. Conferimento dell'incarico per la valutazione dell'associazione
VOLONTARIATO S. EUGENIO.

Il sottoscritto dr. Rolando Hofer Lamperti, nato a Vimercate (MB) il 15.03.1964, residente in Castelrotto (BZ), via Minert n. 6/3, codice fiscale HFR RND 64C15 M052 B, ulteriore codice fiscale LMP RND 64C15 M052 Q, Dottore Commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Monza e della Brianza al n. 932/A, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al numero 92385 con Decreto del Direttore Generale degli affari civili e delle libere professioni del 15 ottobre 1999, iscrizione pubblicata sul Supplemento straordinario alla "Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana" - 4^a serie speciale - n. 87 del 2 novembre 1999, con Studio professionale in Vimercate (MB), largo Pontida n. 3, ha ricevuto dal Signor Leonardo Magagnino, in qualità di Presidente dell'Associazione VOLONTARIATO S. EUGENIO, l'incarico per la redazione della Relazione di Stima del patrimonio sociale dell'Associazione VOLONTARIATO S. EUGENIO con sede legale in Concorezzo (MB), piazza S. Eugenio n. 1, codice fiscale numero di iscrizione 94001790156.

La relazione di stima, come precisato nella lettera di incarico, ha come oggetto la valutazione del patrimonio dell'Associazione VOLONTARIATO S. EUGENIO alla data del 30 settembre 2022 e dovrà attestare il valore patrimonio dell'associazione per le finalità previste dall'articolo 22, comma quattro, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

In adempimento dell'incarico ricevuto, il sottoscritto, previo attento e particolareggiato esame dei documenti contabili ed amministrativi, idonei alla rilevazione delle poste patrimoniali, nonché la materiale ricognizione e constatazione dei beni oggetto di stima, fatte alcune brevi considerazioni introduttive e riportati alcuni cenni storici, espone i risultati ai quali è pervenuto.

2. Documentazione esaminata ai fini dello svolgimento dell'incarico.

Al fine dello svolgimento dell'incarico ricevuto il sottoscritto, con riferimento all'Associazione oggetto della valutazione, ha acquisito ed esaminato la seguente documentazione, che non è stata specificamente allegata, ma rimane conservata agli atti:

1. lettera di incarico;
2. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
3. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
4. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
5. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
6. bilancio di verifica chiuso al 30 settembre 2022, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
7. convenzioni in essere con enti pubblici negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;
8. convenzioni in essere con le famiglie degli utenti;
9. libro unico del lavoro, aggiornato alla data del 30 settembre 2022;
10. contratti di lavoro relativi al personale dipendente in essere e documentazione relativa agli adempimenti assicurativi, previdenziali e assistenziali;
11. contratti di collaborazione relativi a professionisti incaricati per prestazioni mediche, infermieristiche, fisiatriche, fisioterapiche, riabilitative e psicologiche;
12. atto costitutivo di associazione del 23 marzo 1982, registrato a Vimercate il 29 marzo 1982 al numero 1065, volume 8;
13. verbale di assemblea straordinaria del 29 marzo 1996, registrato a Vimercate il 22.07.1996 al n. 2317, serie 3;
14. verbale di assemblea straordinaria del 6 aprile 1999, registrato a Milano il 22 aprile 1999 al n. 840, serie 3E;



A handwritten signature, likely of the auditor, located at the bottom right of the page.

15. verbale di assemblea straordinaria del 15 maggio 2008, a rogito del notaio Mattia D'Amato, repertorio n. 17375 – raccolta n. 5408, registrato a Milano 5 il 20 maggio 2008 al n. 12483, serie 1T;
16. verbale di assemblea straordinaria del 18 aprile 2012, atto a rogito del notaio Mattia D'Amato, repertorio n. 22301 – raccolta n. 8215, registrato a Milano 1 il 20 aprile 2012 al n. 14466, serie 1T;
17. attestazione di insussistenza di vertenze legali di qualsiasi tipo e presso organi giudicanti di ogni ordine e grado;
18. attestazione di insussistenza passività potenziali di qualsiasi natura o genere;
19. ogni altra informazione, documento ed attestazione ritenuta utile ai fini della presente perizia.

3. Dati identificativi dell'associazione.

L'associazione, oggetto della valutazione, è stata costituita in data 23 marzo 1982, con atto di costituzione registrato a Vimercate il 29 marzo 1982 al numero 1065, volume 8, sotto la denominazione di "ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO".

In data 29 marzo 1996, con verbale di assemblea straordinaria, registrato a Vimercate il 22 luglio 1996 al n. 2317, serie 3, l'Associazione ha modificato il proprio statuto al fine di adeguarlo alle disposizioni normative previste dalla Legge 11 agosto 1991, n. 266 (legge quadro sul volontariato) e dalla Legge Regionale 24 luglio 1993, n. 22 e pertanto poter richiedere l'iscrizione dell'Associazione del Registro Generale Regionale del Volontariato.

In data 22 aprile 1999, con verbale di assemblea straordinaria, registrato a Milano il 22 aprile 1999 al n. 840, serie 3E, l'Associazione, come richiesto dalla Regione Lombardia in sede di esame della domanda di iscrizione al Registro Generale Regionale del Volontariato, ha apportato alcune modifiche allo statuto al fine di ottenere l'iscrizione nel summenzionato registro.

In data 14 giugno 1999 l'associazione è stata iscritta, con decreto del Presidente della Giunta regionale della Lombardia n. 32159, nel Registro Generale Regionale del Volontariato al numero 2531, settore A (sociale).

In data 15 maggio 2008, con verbale di assemblea straordinaria, a rogito del notaio Mattia D'Amato, repertorio n. 17375 - raccolta n. 5408, registrato a Milano il 20 maggio 2008 al n. 12483, serie 1T, l'associazione ha modificato il proprio statuto al fine di richiedere il riconoscimento della personalità giuridica alla Regione Lombardia.

In data 17 maggio 2012, l'associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Giunta regionale della Lombardia n. 2524 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia.

L'Associazione, ai sensi dell'articolo 3, comma due, del vigente statuto sociale, non fini di lucro e, ai sensi dell'articolo 4, comma uno, persegue lo scopo sociale mediante:

- la gestione di un Centro Diurno Disabili (CDD);
- la gestione del Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA).

4. La valutazione della società nella dottrina.

La dottrina, pur ammettendo in via teorica la possibilità di pervenire a criteri di valutazione diversi a seconda del fine cui tende la valutazione giunge di fatto a fornire univoci criteri di determinazione del valore, valore che può essere verificato attraverso l'utilizzo di criteri alternativi di valutazione.

Scopo indiscusso di ogni valutazione patrimoniale è quello di esprimere nel modo più oggettivo possibile il valore del patrimonio dell'Associazione nel suo complesso, quale universalità di beni, comprendente tutti i valori sociali, che siano o meno espressi dal bilancio di esercizio.

Il compito del perito consiste:

- nell'individuazione del fine cui la valutazione è diretta;
- nella scelta del metodo o dei metodi più idonei allo scopo, cercando di limitare al massimo l'influenza delle stime e delle congetture;
- nel dare, attraverso una logica motivazione, ragione delle scelte operate.

Il perito deve pertanto dare contezza, attraverso i suoi elaborati, dei criteri di valutazione adottati e del valore attribuito, sì da consentire a qualunque interessato di ripercorrere l'iter logico seguito dal redattore nella determinazione del valore.

La valutazione del patrimonio dell'Associazione, come accennato sopra, deve prendere in considerazione tutti gli elementi costitutivi della stessa, materiali e immateriali, determinandone il valore con riferimento alla data della stima.

In altre parole, il valore del patrimonio dell'Associazione è calcolato considerando l'Associazione, in condizioni di normale funzionamento, in ipotesi di continuità e autonomia operativa, senza mutamenti sostanziali nella direzione e nella gestione.

5. Metodi di determinazione del valore della società.

La determinazione del valore del patrimonio dell'Associazione in funzionamento è stata ampiamente discussa nella dottrina, che ha elaborato numerosi criteri di valutazione e metodi di calcolo, basati sui principi che seguono.

Generalità

Nella valutazione del patrimonio deve essere considerata l'Associazione quale entità autonoma, prescindendo dalle caratteristiche delle parti, dalla loro forza contrattuale, dalla loro differente natura oppure dai differenti interessi e prospettive.

Razionalità

La stima deve essere costruita sulla base di uno schema logico, esplicitato con chiarezza, con passaggi logici condivisibili e valori con un elevato grado di attendibilità.

Obiettività

La valutazione deve in quanto possibile fare riferimento a grandezze obiettive delle quantità espresse nelle formule, preferendole a grandezze stimate o presunte.

Stabilità

La valutazione deve fare riferimento a grandezze il più possibile stabili, non provvisorie e mutabili nel tempo.

Dai principi di cui sopra si ricavano le norme per la determinazione del valore del patrimonio dell'Associazione che presuppongono il riferimento dell'Associazione nello stato e nelle condizioni in cui si trova al momento della perizia, senza considerare l'effetto dell'intervento attuabile da soggetti diversi.

In altre parole, il procedimento che conduce alla valutazione del patrimonio può essere definito come quel processo razionale che sintetizza, attraverso l'espressione del valore, gli apprezzamenti quantitativi e qualitativi afferenti alle prospettive economiche dell'Associazione nel contesto in cui la stessa opera.

I metodi di valutazione individuati dalla dottrina nel rispetto dei principi contabili sopra enunciati, sono sintetizzabili nei seguenti fondamentali:

1. **Metodo patrimoniale** ($W = K$), dove il valore dell'Associazione (W) è dato dal valore del patrimonio netto rettificato (K) al fine di tener conto delle plusvalenze e minusva-



lenze dei beni al netto del presumibile effetto fiscale. Questo metodo viene normalmente scelto quando la componente fondamentale dell'Associazione è costituita da beni patrimoniali.

2. **Metodo reddituale** ($W = R a_{n|i'}$) dove il valore dell'Associazione (W) è formato sulla base delle prospettive reddituali del complesso aziendale e cioè sul reddito R attualizzato con il fattore di attualizzazione risultante dalla presunta durata del reddito (n) al tasso di interesse (i').

La formula di cui sopra, nell'ipotesi di rendita perpetua, è semplificabile nel rapporto R/i' dove R è il reddito normalizzato e i' è il tasso di attualizzazione.

3. **Metodo Misto (o complesso analitico) con stima autonoma dell'avviamento** ($W = K + (R - K i) a_{n|i'}$) dove il valore dell'Associazione (W) è formato dal valore del patrimonio netto rettificato (K), calcolato come nel punto 1) e del valore dell'avviamento [$A = (R - K * i) a_{n|i'}$] quale risultante delle componenti immateriali non risultanti dal bilancio, rilevanti ai fini della formazione del valore patrimoniale dell'Associazione.

4. **Metodo finanziario** [$W = FMA a_{n|i'}$] dove il valore dell'Associazione (W) è fatto pari al valore attuale dei Flussi Monetari Attesi. Il metodo detto anche dei Discounted Cash Flow - DCF - è molto in uso nei paesi anglosassoni e presuppone per il suo utilizzo accurate previsioni non solo di risultati economici, ma anche soprattutto, di investimenti e di reperimento di risorse finanziarie.

5. **Metodi empirici** che assegnano all'Associazione valori determinati empiricamente, generalmente basati sul fatturato o su altri elementi (punti vendita, posizionamento geografico, tipologia della clientela, ecc.) sono frutto di accurati studi e ricerche su contratti stipulati sul mercato aventi per oggetto attività analoghe.

6. **Metodo scelto dal perito.**

Per il caso in esame, lo scrivente è convinto che il metodo corretto per il calcolo del valore del patrimonio dell'Associazione per gli specifici fini richiesti dall'articolo 22 del

Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, considerata la funzione di garanzia della presente relazione, sia rappresentato dal metodo patrimoniale.

Tale metodologia valutativa, secondo la dottrina prevalente, è ritenuta adeguata alla necessità di appurare la fondatezza dei valori dei singoli beni che costituiscono il patrimonio dell'Associazione.

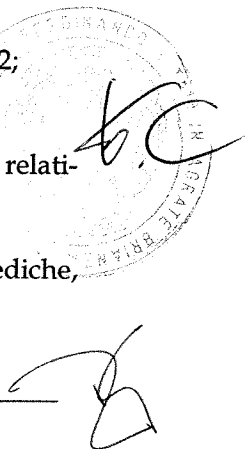
Le valutazioni dei beni sono state effettuate con prudenza, secondo quanto previsto dalle raccomandazioni degli ordini professionali competenti.

7. Documentazione esaminata e informazioni assunte.

Successivamente al conferimento dell'incarico, lo scrivente ha dato inizio alle operazioni di valutazione contattando l'Associazione al fine di acquisire la documentazione necessaria per procedere alla valutazione del patrimonio dell'Associazione ed alla redazione della perizia di stima.

Con il supporto della struttura amministrativa, ha quindi proceduto all'acquisizione della seguente documentazione:

1. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
2. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
3. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
4. bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
5. bilancio di verifica chiuso al 30 settembre 2022, comprensivo di bilancio di verifica e partitari;
6. convenzioni in essere con enti pubblici negli esercizi 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022;
7. convenzioni in essere con le famiglie degli utenti;
8. contratti di lavoro relativi al personale dipendente in essere e documentazione relativa agli adempimenti assicurativi, previdenziali e assistenziali;
9. contratti di collaborazione relativi a professionisti incaricati per prestazioni mediche, infermieristiche, fisiatriche, fisioterapiche, riabilitative e psicologiche;



10. attestazione di insussistenza di vertenze legali di qualsiasi tipo e presso organi giudicanti di ogni ordine e grado;
11. attestazione di insussistenza passività potenziali di qualsiasi natura o genere;
12. ogni altra informazione, documento ed attestazione ritenuta utile ai fini della presente perizia.

Lo scrivente ha proceduto inoltre ad effettuare sopralluoghi presso la sede della società allo scopo di acquisire ulteriori informazioni sullo stato di fatto dei beni mobili oggetto di valutazione.

Sulla scorta delle informazioni acquisite, degli altri elementi raccolti e forniti dalla società, lo scrivente ha proceduto alla verifica dell'esistenza dei beni oggetto di valutazione.

8. Esame della documentazione acquisita.

L'analisi correlata alla valutazione del patrimonio dell'Associazione è stata basata, per quanto esposto, oltre che sui bilanci, sulle informazioni assunte nel corso delle riunioni e dei numerosi incontri, e sulla documentazione di dettaglio messa a disposizione dall'Associazione, su richiesta dello scrivente e acquisita in più riprese.

Tutte le informazioni sono state acquisite dallo scrivente sulla base del principio di buona fede che accompagna, secondo le regole nazionali ed internazionali, ogni informazione fornita dalla struttura amministrativa e ogni produzione documentale della stessa.

Lo scrivente precisa che l'incarico non prevede lo svolgimento di procedure di revisione legale e/o contabile sui bilanci dell'Associazione, né verifiche ed accertamenti finalizzati all'individuazione di errori, inesattezze, passività latenti di qualsiasi natura non riflesse nei dati contabili e nelle informazioni messe a disposizione dello scrivente.

9. Verifica della consistenza patrimoniale dell'Associazione da valutare e rettifiche effettuate.

Per quanto concerne lo stato patrimoniale oggetto di valutazione, di seguito è riportato il patrimonio relativo all'Associazione valutato analiticamente.

Descrizione delle attività e delle passività

Gli elementi del patrimonio aziendale sono, di seguito, singolarmente analizzati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nette risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 35.623,76= e risultano costituite da oneri di durata pluriennale e più precisamente si riferiscono a spese di manutenzione su beni di terzi ovvero sui seguenti immobili:

- immobile sito in Concorezzo (MB), piazza S. Eugenio n. 1, ove vi è la sede legale dell'Associazione e ove si svolge l'attività relativa al Centro Diurno Disabili; immobile condotto a seguito di contratto di comodato. Concedente la Parrocchia dei Santi Cosma e Damiano in Concorezzo.
- immobile sito in Concorezzo (MB), via Ozanam n. 10, ove si svolge l'attività relativa al Servizio di Formazione all'Autonomia; immobile condotto a seguito di contratto di comodato. Concedente il comune di Concorezzo.

Lo scrivente ha ritenuto opportuno procedere alla rettifica di detto valore.

Immobilizzazioni materiali

Alla data di riferimento della perizia, le immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

CATEGORIA: AUTOMEZZI

CESPITE

AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO

completo di cinture di sicurezza per disabili

TARGA: CD 276 KE €. 40.548,62=

Il cespite è stato immatricolato in data 20.11.2002 e risulta completamente ammortizzato.

CATEGORIA: AUTOMEZZI

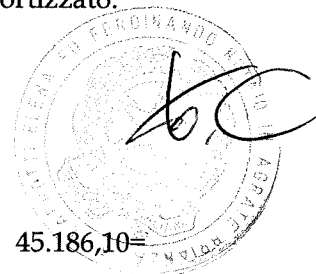
CESPITE

AUTOVEICOLO PER TRASPORTO SPECIFICO

completo di cinture di sicurezza per disabili

TARGA: EY 400 ZV €. 45.186,10=

Il cespite è stato immatricolato in data 30.06.2015 e risulta completamente ammortizzato.



CATEGORIA: ATTREZZATURE SANITARIE e VARIE

CESPITE (elenco conservato tra gli atti del perito)

VALORE netto contabile €. 1.963,59=

Lo scrivente non ha effettuato alcuna rettifica in quanto ha ritenuto congruo il valore netto contabile.

CATEGORIA: MOBILI e ARREDI

CESPITE (elenco conservato tra gli atti del perito)

VALORE netto contabile €. 1.091,16=

Lo scrivente non ha effettuato alcuna rettifica in quanto ha ritenuto congruo il valore netto contabile.

CATEGORIA: MACCHINE ELETTRONICHE

CESPITE (elenco conservato tra gli atti del perito)

VALORE netto contabile €. 957,20=

Lo scrivente non ha effettuato alcuna rettifica in quanto ha ritenuto congruo il valore netto contabile.

CATEGORIA: IMPIANTI SPECIFICI

CESPITE (elenco conservato tra gli atti del perito)

VALORE netto contabile €. 351,64=

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie risultano iscritte per un valore complessivo pari a Euro 802.438,19= e sono costituite da:

CATEGORIA: TITOLI DI INVESTIMENTO

TITOLO: BG VALORE P.U.	€.	50.000,00=
TITOLO: BG RI. ALANCIO 2008	€.	500.000,00=
TITOLO: BG CEDOLA PIU' - VIRICED BG	€.	110.000,00=
TITOLO: PICTET MULTIASSER GLOBAL OPPORTUNITIES	€.	39.985,00=
TITOLO: BG SELECTION KAIROS	€.	35.379,36=
TITOLO: BG SELECTION BLACK ROCK GLOBAL ASSET	€.	35.000,00=
TITOLO: BG VALORE P.U.	€.	50.000,00=

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
perizia di stima del patrimonio dell'associazione

VALORE netto contabile € 770.364,36=

CATEGORIA: DEPOSITI CAUZIONALI

DEPOSITO UTENZE VARIE € 302,83=

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è assunto pari al loro valore nominale.

Crediti

Alla data di riferimento della perizia, i crediti sono i seguenti:

CREDITI verso utenti e famiglie degli utenti per rette di frequenza
al Centro Diurno Disabili e al Servizio di Formazione
all'Autonomia € 72.100,00=

CREDITI verso altri sono relativi a:

crediti verso INPS € 2.400,00=
crediti verso INAIL € 3.758,00=
crediti per anticipi a fornitori € 604,36=

Il valore delle immobilizzazioni finanziarie è assunto pari al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Alla data di riferimento della perizia, le disponibilità liquide sono le seguenti:

BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A. - filiale di Concorezzo

saldo riconciliato al 30.09.2022 € 313.835,49=

BANCA GENERALI S.p.A.

saldo riconciliato al 30.09.2022 € 10.459,56=

CARTA PREPAGATA SUPERFLASH COMMERCIAL

saldo riconciliato al 30.09.2022 € 1.671,48=

BANCO POSTA - ufficio di Concorezzo

saldo riconciliato al 30.09.2022 € 5.772,82=



ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
perizia di stima del patrimonio dell'associazione

CASSA CONTANTI

giacenza verificata al 30.09.2022 €. 909,90=

Lo scrivente avvalora la rispondenza contabile e la congruità patrimoniale del valore esposto nell'estratto conto bancario con riferimento al riscontro dei movimenti finanziari di liquidità immediata.

Ratei e risconti

Non sussistono, alla data di riferimento della perizia, valori iscritti nella voce ratei e risconti

Debiti

Alla data di riferimento della perizia, i debiti sono i seguenti:

DEBITI verso FORNITORI

AUDITING & SERVICES S.r.l.	€.	732,00=
CAROTENUTO MARIA	€.	327,96=
FONDAZIONE E.S.A.E.	€.	6,60=
GN LOGISTIC S.r.l.	€.	3.904,00=
BANCA INTESA SAN PAOLO S.p.A.	€.	36,60=
FOSSATI SABRINA	€.	1.602,90=
PARCO NATURA VIVA GARDA	€.	18,00=
POSTE ITALIANE S.p.A.	€.	236,00=
PULITECNICA S.r.l.	€.	494,21=
BIFFI COMPUTER	€.	163,20=
BRAMBILLA STEFANO	€.	3.542,16=
SICURA S.p.A.	€.	67,97=
TIM S.p.A.	€.	147,53=
Comune di Concorezzo	€.	186,25=
GRIMALDI SERVICES S.r.l.	€.	183,00=
LITTLE GARDEN LANFRANCHI S.n.c.	€.	549,27=
SERVIZIO ELETTRICO NAZIONALE	€.	(24,07=)

DEBITI TRIBUTARI

per ritenute d'acconto su salari e stipendi del mese di settembre 2022 €. 3.800,530

DEBITI verso ISTITUTI DI PREVIDENZA

per contributi su salari e stipendi del mese di settembre 2022 €. 9.580,23=

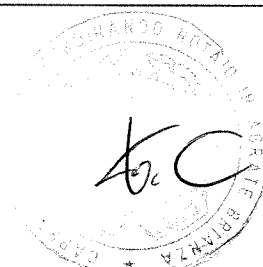
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
perizia di stima del patrimonio dell'associazione

DEBITI verso DIPENDENTI e COLLABORATORI

per salari e stipendi del mese di settembre 2022 €. 44.374,56=

Si riporta lo stato patrimoniale oggetto di valutazione.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'	valore contabile	valore corrente	variazione
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	810.654,54	775.030,78	(35.623,76)
I) Immobilizzazioni immateriali	35.623,76	--	(35.623,76)
1) costi di impianto e di ampliamento	--	--	--
2) costi di ricerca e di sviluppo	--	--	--
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	--	--	--
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--	--
5) avviamento	--	--	--
6) immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--
7) altre ...	35.623,76	--	(35.623,76)
II) Immobilizzazioni materiali	4.363,59	4.363,59	--
1) terreni e fabbricati	--	--	--
2) impianti e macchinario	351,64	351,64	--
3) attrezzature industriali e commerciali	1.963,59	1.963,59	--
4) altri beni	2.048,36	2.048,36	--
5) immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--
III) Immobilizzazioni finanziarie	770.677,19	770.677,19	--
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	--	--	--
b) imprese collegate	--	--	--
c) altre imprese	--	--	--
2) crediti			
a) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
c) verso altri enti del terzo settore			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
d) verso altri			
- entro 12 mesi	770.667,19	770.667,19	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
3) altri titoli	--	--	--
C) Attivo circolante	411.511,61	411.511,61	--
I) Rimanenze	--	--	--
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	--	--	--



[Handwritten signature]

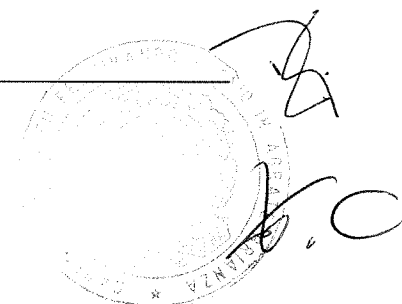
ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
perizia di stima del patrimonio dell'associazione

2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--	--	--
3) lavori in corso su ordinazione	--	--	--
4) prodotti finiti e merci	--	--	--
5) acconti	--	--	--
II) Crediti	78.862,36	78.862,36	--
1) verso utenti e clienti			
- entro 12 mesi	72.100,00	72.100,00	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
2) verso associati e fondatori			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
3) verso enti pubblici			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
4) verso soggetti privati per contributi			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
5) verso enti della stessa rete associativa			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
6) verso altri enti del Terzo settore			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
7) verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
8) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
9) crediti tributari			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
10) da 5 per mille			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
11) imposte anticipate			
- entro 12 mesi	--	--	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
12) verso altri			
- entro 12 mesi	6.762,36	6.762,36	--
- oltre 12 mesi	--	--	--
III) Attività finanziarie che non costituiscono immob.	--	--	--
1) partecipazioni in imprese controllate	--	--	--
2) partecipazioni in imprese collegate	--	--	--
3) altri titoli	--	--	--
IV) Disponibilità liquide	332.649,25	332.649,25	--
1) depositi bancari e postali	331.739,35	331.739,35	--
2) assegni	--	--	--
3) denaro e valori in cassa	909,90	909,90	--
D) Ratei e risconti	--	--	--
TOTALE ATTIVO	1.222.166,15	1.186.542,39	(35.623,76)

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
perizia di stima del patrimonio dell'associazione

PASSIVITA'	valore contabile	valore corrente	variazioni
B) Fondi per rischi e oneri	465.000,00	465.000,00	--
1) fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	--	--	--
2) fondi per imposte, anche differite	--	--	--
3) altri	465.000,00	465.000,00	--
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	409.521,68	409.521,68	--
D) Debiti	69.928,90	69.928,90	--
1) verso banche			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
2) verso altri finanziatori			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
3) verso associati e fondatori per finanziamenti			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
4) verso enti della stessa rete associativa			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
5) per erogazioni liberali condizionate			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
6) acconti			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
7) verso fornitori			
1) entro 12 mesi	12.173,58	12.173,58	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
8) verso imprese controllate e collegate			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
9) debiti tributari			
1) entro 12 mesi	3.800,53	3.800,53	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
10) verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
1) entro 12 mesi	9.580,23	9.580,23	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
11) verso dipendenti e collaboratori			
1) entro 12 mesi	44.374,56	44.374,56	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
12) altri debiti			
1) entro 12 mesi	--	--	--
2) oltre 12 mesi	--	--	--
E) Ratei e risconti			
	--	--	--
TOTALE PASSIVO	944.450,58	944.450,58	--

Lo scrivente, apportate le rettifiche sopra menzionate, ha ottenuto il seguente valore del patrimonio dell'Associazione.



ATTIVO rettificato	Euro	1.186.542,39
PASSIVO	Euro	944.450,58
PATRIMONIO NETTO (K)	Euro	242.091,81

10. Conclusioni e determinazione del valore del patrimonio dell'Associazione.

Il sottoscritto, considerata la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, dichiara che il valore patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO, può ritenersi con ragionevole certezza e prudenza essere non inferiore ad €. 240.000,00= (duecentoquarantamila/00).

A conclusione dell'analisi svolta, il sottoscritto

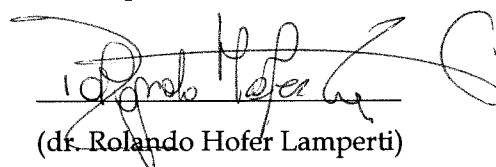
A T T E S T A

che, alla data di riferimento della presente relazione, 30 settembre 2022, il valore del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO, può ritenersi con ragionevole certezza e prudenza essere non inferiore ad €. 240.000,00= (duecentosettantacinquemila/00).

Vimercate, 27 ottobre 2022

in fede

Il perito stimatore


(dr. Rolando Hofer Lamperti)

Allegato " C " al n. 33.914/15.658 di repertorio notaio Mattia D'Amato.

STATUTO

T I T O L O I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1: DENOMINAZIONE

1. È costituita l'Associazione denominata:

**"ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO S. EUGENIO
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO".**

2. L'Associazione è stata fondata il 23 marzo 1982 in Concorezzo.

3. L'Associazione è un ente del terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nel rispetto del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 e ss. mm. e ii.

Articolo 2: SEDE

1. L'Associazione ha sede legale in Concorezzo, piazza S. Eugenio n.1.

Articolo 3: NATURA

1. L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. L'Associazione si informa al dettato costituzionale ed è luogo di aggregazione dei cittadini che, avvalendosi in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali volontarie e gratuite dei propri soci, intende contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività, operando nel campo dell'assistenza sociale, promuovendo i valori del volontariato e della solidarietà cristiana.

Articolo 4: DURATA

1. La durata dell'Associazione è illimitata.

T I T O L O II

SCOPI, ATTIVITA' ED AREA DI COMPETENZA

Articolo 5: SCOPI

1. L'associazione informa il proprio impegno a principi ed obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale, nel perseguimento e nell'affermazione dei valori della solidarietà realizzata attraverso l'organizzazione e la gestione delle attività caritative ed educative in favore di ogni bisognoso ed in particolare di persone disabili, disadattati ed emarginati.

Articolo 6: ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. Ai fini del perseguimento di tale scopo l'Associazione si propone di svolgere una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) interventi e servizi sociali di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/17;
- b) interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/17;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 117/17.

2. In particolare, l'Associazione attua le attività sopra elencate tramite:

- a) la gestione di un Centro Diurno per persone disabili;
- b) la gestione di un Centro per il Servizio di Formazione all'Autonomia;
- c) la sensibilizzazione della comunità locale alla fattiva solidarietà dei fratelli ed al dovere della partecipazione attiva alle iniziative di servizio;
- d) la promozione di una formazione specifica dei soci e di tutti coloro che a qualunque titolo saranno coinvolti nelle attività dell'Associazione;
- e) lo studio delle necessità caritative attuali della comunità locale, favoren-

do e sostenendo gli opportuni interventi dando vita, in particolare, a nuove forme di presenza, coordinandole secondo le esigenze emergenti;

f) la collaborazione con le istituzioni pubbliche e private territoriali preposte al servizio socio-sanitario, educativo e assistenziale;

g) l'attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività di interesse generale.

3. L'Associazione potrà provvedere all'apertura e gestione di centri di servizio, sostegno ed aiuto per gli scopi di cui al primo comma del presente articolo.

4. L'Associazione, per l'attività di interesse generale prestata, può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Articolo 7: ATTIVITA' DIVERSE

1. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

2. Tali attività saranno individuate dall'organo di amministrazione che ne documenta il carattere secondario e strumentale nella relazione di missione.

Articolo 8: AREA DI COMPETENZA

1. L'Associazione svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

TITOLO III

I SOCI

Articolo 9: REQUISITI DEI SOCI

1. Possono essere soci dell'Associazione:

a) i cittadini italiani e stranieri, residenti in Italia, di provata buona condotta morale e civile e che abbiano raggiunto la maggiore età;

b) le persone giuridiche, pubbliche e private, e gli Enti che per la loro attività di lavoro o di studio, o per la loro finalità, scopi sociali e umanitari, siano interessate all'attività dell'Associazione, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 32, comma 2 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

2. I Soci sono classificati in tre distinte categorie.

Sono Soci:

a) ONORARI: coloro i quali, particolarmente prodigatisi nella prestazione di servizi di ogni genere a favore dell'Associazione, sono dichiarati tali a seguito di delibera del Consiglio Direttivo;

b) SOSTENITORI: coloro i quali, sostengono economicamente le attività dell'Associazione versando annualmente almeno la quota associativa, ma non prestano servizio come volontari;

c) VOLONTARI: coloro i quali, prestano la propria opera in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, come "Volontari" nell'espletamento dei servizi loro demandati dall'Associazione e versano la quota associativa annuale.

Articolo 10: AMMISSIONE DEI SOCI

1. L'Ammissione dei soci avviene su domanda degli interessati che deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo e deve recare la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad osservarne lo statuto ed i regolamenti.

2. Il Consiglio Direttivo delibera entro sessanta giorni sulle domande presentate, dandone comunicazione all'interessato.

In caso di accoglimento della domanda, la deliberazione è annotata nel libro dei soci.

L'eventuale rifiuto di ammissione deve essere motivato. Chi ha proposto la domanda può, entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea dei soci, che delibera, se non appositamente convocata, in occasione della successiva prima riunione.

3. La domanda di ammissione all'Associazione comporta l'accettazione dello Statuto e dei regolamenti interni ed impegna il socio a tutti gli effetti statutari e regolamentari.

4. I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo.

Articolo 11: DIRITTI DEI SOCI

1. I soci hanno il diritto a:

- a) essere informati sulla struttura, sullo spirito e sugli indirizzi del presente Statuto;
- b) partecipare alla vita associativa nei modi previsti dallo Statuto e dai regolamenti da esso derivati;
- c) eleggere le cariche sociali;
- d) essere eletti alle cariche sociali;
- e) richiedere la convocazione dell'Assemblea nei termini previsti dallo Statuto;
- f) formulare proposte agli organi amministrativi nell'ambito dei programmi dell'Associazione ed in riferimento ai fini degli obiettivi previsti dal presente Statuto;
- g) votare nelle assemblee.

Articolo 12: DOVERI DEI SOCI

1. L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna i soci al rispetto delle risoluzioni prese dai suoi organi rappresentativi, secondo le competenze statutarie.

2. I Soci devono rispettare il segreto professionale ed hanno l'obbligo della riservatezza relativamente a tutte le informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso dell'espletamento dei servizi loro demandati dall'Associazione.

3. I Soci non devono compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione.

4. I Soci, con esclusione dei soci onorari, sono tenuti al versamento della quota sociale entro il trenta aprile di ogni anno.

5. La quota sociale è personale, non ha carattere patrimoniale, non può essere rimborsata, trasferita e ceduta per nessun motivo.

Articolo 13: INCOMPATIBILITA'

1. Non possono essere soci coloro che svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione.

2. Non possono essere soci volontari coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro sotto qualsiasi forma.

Articolo 14: PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

1. La qualifica di socio può venir meno per uno dei seguenti motivi:

- a) per recesso, da comunicarsi per iscritto al Consiglio Direttivo;
- b) per decadenza e cioè per la perdita di uno dei requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- c) per esclusione e cioè per accertati motivi di incompatibilità, per aver contravvenuto alle norme e obblighi del presente Statuto o per altri motivi che

comportino indegnità;

d) per morosità;

e) per decesso.

2. Il socio sottoposto da Consiglio Direttivo alla procedura di perdita della qualifica di socio per decadenza e per esclusione deve essere preventivamente informato ed invitato ad esporre le proprie ragioni difensive.

3. Contro i provvedimenti di cui alle lettere b) e c), il socio può ricorrere all'Assemblea dei Soci entro un mese dalla comunicazione scritta effettuata a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata PEC.

4. I provvedimenti di cui alle lettere b) e c), sono esecutivi dal momento della comunicazione di cui al comma precedente. Quello di cui alla lettera d) dal giorno della scadenza del termine fissato per il pagamento.

Il recesso è efficace dal momento in cui l'associazione riceve la relativa comunicazione.

Articolo 15: COMPENSO DELLE PRESTAZIONI

1. Il socio volontario presta la propria attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto. L'attività del socio volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

2. Al socio volontario, durante l'espletamento del servizio, possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro i limiti ed i criteri preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

3. Il Consiglio Direttivo può deliberare di assumere lavoratori dipendenti o di avvalersi di lavoro autonomo, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento dell'Associazione oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta, nel rispetto dei limiti previsti dall'articolo 33, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117/2017.

Articolo 16: ASSICURAZIONI

1. L'Associazione provvede a coprire con adeguata assicurazione i soci volontari impegnati nell'espletamento del servizio contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività nonché per la responsabilità civile verso terzi.

TITOLO IV ORGANI ASSOCIATIVI

Articolo 17: ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Gli organi dell'Associazione sono:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) l'Organo di amministrazione: il Consiglio Direttivo;

c) il Presidente;

d) l'Organo di controllo: il Sindaco Unico o il Collegio Sindacale;

e) il Revisore legale, quando la nomina sia imposta dalla normativa sul terzo settore a meno che le relative competenze non siano attribuite all'Organo di Controllo formato ai sensi dell'art. 30, comma 6, del Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Tutte le cariche sociali sono elettive.

3. A tutte le cariche sociali, ad eccezione dei componenti l'organo di controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 del codice civile e del revisore legale, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle

spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

4. Le elezioni per le cariche sociali avvengono per votazione a scrutinio segreto alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro durata in carica.

5. I componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, il Sindaco Unico e il Revisore Legale dei conti sono rieleggibili.

TITOLO V

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Articolo 18: ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Associazione ha nell'Assemblea dei Soci il suo organo sovrano.

2. L'Assemblea dei Soci può essere ordinaria o straordinaria.

3. I Soci, regolarmente iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci, hanno il diritto di partecipare e votare all'Assemblea sia ordinaria che straordinaria.

Articolo 19: CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei soci è convocata, tanto in sede ordinaria quanto in sede straordinaria, dal Presidente, o su richiesta del Consiglio Direttivo o su richiesta di almeno un decimo dei soci aventi diritto di voto, mediante affissione all'albo dell'Associazione almeno dieci giorni prima della data della riunione o mediante avviso scritto da far recapitare ai soci – con qualsiasi mezzo – almeno tre giorni prima indicando: ordine del giorno, data, ora e luogo della riunione sia della prima che della seconda convocazione.

2. L'Assemblea dei soci deve essere convocata almeno una volta all'anno entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno precedente e per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno in corso.

Articolo 20: COSTITUZIONE E DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea dei Soci, in sede ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei soci aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza semplice dei voti dei soci intervenuti. In seconda convocazione, delibera con la maggioranza semplice dei voti dei soci intervenuti.

2. L'assemblea dei Soci, in sede straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di due terzi dei soci aventi diritto di voto e delibera con la maggioranza semplice dei voti dei soci intervenuti. In seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di qualunque numero di soci e delibera con la maggioranza semplice dei voti.

3. Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e le devoluzioni del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

4. L'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio è ammessa.

5. Il cumulo delle deleghe in numero superiore a tre è vietato. La delega non può essere conferita a componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, al Sindaco Unico e al Revisore Legale dei conti.

6. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi da un componente del Consiglio Direttivo.

7. Le funzioni di segretario dell'Assemblea straordinaria sono demandate ad un notaio.

8. Le deliberazioni prese devono essere fatte constatate da apposito proces-

so verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.

9. Le deliberazioni, prese in conformità allo statuto, obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Articolo 21: FORMA DI VOTAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. Ciascun socio ha diritto ad un voto.
2. L'Assemblea vota normalmente per alzata di mano. Su decisione del Presidente dell'Assemblea e per decisioni di particolare importanza la votazione può essere effettuata a scrutinio segreto. Il Presidente dell'Assemblea può scegliere, in questo caso, due scrutatori fra i soci presenti.

Articolo 22: COMPITI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

1. All'Assemblea dei Soci spettano i seguenti compiti:
 - in sede ordinaria:
 - a) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, del Collegio Sindacale, il Sindaco Unico e il Revisore Legale dei conti;
 - b) discutere e deliberare le direttive d'ordine generale dell'Associazione,
 - c) discutere e deliberare il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e la relazione di Missione;
 - d) deliberare i regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;
 - e) deliberare l'entità delle quote sociali annuali;
 - f) discutere e deliberare sulla richiesta di ammissione a socio rimessa alla sua decisione ai sensi dell'articolo 10, comma 2;
 - g) discutere e deliberare sulla perdita della qualifica di socio per decadenza e per esclusione rimessa alla sua decisione da parte del socio sottoposto a tale procedura, ai sensi dell'articolo 14, comma 3;
 - h) discutere e deliberare ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo.
 - in sede straordinaria:
 - a) discutere e deliberare le proposte di modifica dello Statuto;
 - b) discutere e deliberare ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo;
 - c) discutere e deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio residuo a scopi di beneficenza ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico od analogo settore, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

TITOLO VI IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 23: COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da sette a undici componenti, secondo il numero determinato dai soci al momento della nomina, tutti eletti tra i soci dall'assemblea ordinaria.
2. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili.
3. L'assunzione della carica di componente del Consiglio Direttivo è subordinata al possesso dei requisiti di cui all'articolo 2382 del codice civile.
4. La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito.
5. Il Consiglio Direttivo, qualora debba procedere alla sostituzione di uno o più dei propri componenti, venuti meno per qualsiasi causa, seguirà l'ordi-

ne decrescente della graduatoria dei non eletti.

6. Qualora non disponga di tale graduatoria o questa sia esaurita, procederà ad elezioni suppletive. I consiglieri così eletti scadranno con quelli già in carica.

7. I componenti del Consiglio Direttivo non ricevono alcuna remunerazione in dipendenza della loro carica, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

8. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti:

- a) il Presidente dell'Associazione;
- b) il Vice Presidente;
- c) il Segretario;
- d) il Tesoriere.

Articolo 24: RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Segretario su mandato del Presidente o di almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. Il Consiglio Direttivo si riunisce, sempre in unica convocazione, di norma almeno una volta al mese.

3. La convocazione avviene mediante avviso spedito a tutti i componenti dell'organo amministrativo, e a tutti i componenti effettivi dell'organo di controllo, se nominato, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Nell'avviso sono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

4. Le adunanze del Consiglio Direttivo e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica e tutti i componenti effettivi dell'organo di controllo, se nominato.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo si possono svolgere anche per audioconferenza o videoconferenza, alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- b) che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al Segretario di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

6. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza semplice dei suoi componenti e sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente.

7. I verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo sono redatti dal Segretario o, in sua assenza, e solo per quella riunione, da persona scelta dal Presidente fra i Consiglieri presenti.

Articolo 25: FORMA DI VOTO

1. Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza.

2. Il voto è espresso per alzata di mano su ogni questione, tranne che per le decisioni riguardanti le persone, nel qual caso la delibera deve essere presa

a scrutinio segreto.

3. In caso di parità dei voti prevale il voto del Presidente.

Articolo 26: COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea dei Soci per il conseguimento dello scopo sociale.

2. Spetta al Consiglio Direttivo:

- a) eleggere, tra i propri componenti, il Presidente;
 - b) nominare fra i suoi componenti uno o più consiglieri delegati, determinandone i poteri;
 - c) provvedere al buon andamento dell'Associazione esercitando tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione consentiti dallo statuto e dalle leggi vigenti e non tassativamente riservati all'Assemblea dei Soci;
 - d) predisporre annualmente il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
 - e) provvedere alla gestione del personale dipendente dell'Associazione;
 - f) avvalersi di lavoratori autonomi;
 - g) deliberare su ogni atto patrimoniale e finanziario;
 - h) deliberare su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame;
 - i) predisporre i regolamenti interni da sottoporre all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
 - j) convocare almeno una volta all'anno, entro il trenta aprile, l'Assemblea ordinaria dei Soci;
 - k) deliberare all'unanimità l'ammissione dei soci e ratificare le eventuali dimissioni;
 - l) procedere all'inizio di ogni anno alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio, prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
 - m) nominare i soci onorari;
3. Il Consiglio Direttivo, nello svolgere i suoi compiti, può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive o di studio, nominate dal Consiglio stesso e composte da soci e non soci.

Articolo 27: PERDITA DELLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE

1. In aggiunta ai casi previsti dall'articolo 12 la qualifica di consigliere si perde per dimissioni dalla carica.

TITOLO VII

IL PRESIDENTE

Articolo 28: ELEZIONE DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Articolo 29: COMPITI DEL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale, dirige l'Associazione e la rappresenta, a tutti gli effetti, di fronte a terzi ed in giudizio, ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

2. Il Presidente:

- a) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo.
- b) mantiene i contatti con gli enti pubblici e cura ogni rapporto con i terzi;
- c) promuove le deliberazioni del Consiglio Direttivo e ne cura l'esecuzione;
- d) sovrintende all'andamento generale dell'Associazione e vigila sull'attività di tutti i dipendenti;

e) adempie a tutte le funzioni demandate dalla legge, dal presente statuto e da specifiche deleghe del Consiglio Direttivo.

3. In assenza del Presidente le sue funzioni sono svolte dal Vice – Presidente.

TITOLO VIII

IL VICE PRESIDENTE

Articolo 30: ELEZIONE DEL VICE PRESIDENTE

1. Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Articolo 31 COMPITI DEL VICE PRESIDENTE

1. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

TITOLO IX

IL SEGRETARIO

Articolo 32: ELEZIONE DEL SEGRETARIO

1. Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Articolo 33 COMPITI DEL SEGRETARIO

1. Il Segretario ha la responsabilità organizzativa dell'Associazione.
2. Il Segretario è responsabile della tenuta del libro dei soci e dei libri sociali.
3. Il Segretario partecipa alle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci e redige i relativi verbali.
4. Il Segretario è a disposizione dei soci per tutti i compiti di assistenza, informazione e tutela, che rientrano nelle finalità dell'Associazione.

TITOLO X

IL TESORIERE

Articolo 34: ELEZIONI DEL TESORIERE

1. Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi componenti.

Articolo 35: COMPITI DEL TESORIERE

1. Il Tesoriere è responsabile della gestione amministrativa dell'Associazione e della tenuta dei libri contabili.
2. Il Tesoriere è responsabile del patrimonio dell'Associazione.

TITOLO XI

ORGANO DI CONTROLLO E REVISORE LEGALE DEI CONTI

Articolo 36: I SINDACI REVISORI DEI CONTI

1. I soci, nei casi inderogabilmente previsti dalla legge ed inoltre qualora lo ritengano opportuno, eleggono un organo di controllo costituito da un sindaco unico o da un collegio sindacale composto da tre componenti effettivi e da due componenti supplenti secondo le norme del regolamento elettorale.
2. I componenti dell'organo di controllo possono essere scelti anche fra persone non socie dell'Associazione.
3. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del codice civile.
4. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti che assumerà la carica di Presidente del collegio sindacale.
5. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile.
6. L'organo di controllo ha il diritto ad assistere a tutte le sedute del Consiglio Direttivo.

Articolo 37: COMPITI DEI SINDACI REVISORI DEI CONTI

1. Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti deve:
 - a) controllare l'amministrazione dell'Associazione;
 - b) accertare la regolare tenuta della contabilità;
 - c) accertare la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - d) accertare quanto altro previsto dalle leggi in materia fiscale e finanziaria.
2. Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti deve redigere di ogni verifica un verbale.
3. Il Collegio dei Sindaci revisori dei conti deve formulare un parere sulla bozza di bilancio consuntivo e preventivo predisposto dal Consiglio Direttivo.

Articolo 38: REVISORE LEGALE DEI CONTI

1. L'assemblea nomina un revisore legale dei conti nei casi in cui tale nomina sia obbligatoria ai sensi dell'articolo 31 del Codice del terzo settore e successive modificazioni ed integrazioni e la relativa competenza non sia stata attribuita all'Organo di Controllo composto secondo le norme di legge vigenti.

TITOLO XII

FINANZE, PATRIMONIO E STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE

Articolo 39: SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

1. L'Associazione organizza un sistema di rilevazione dei movimenti contabili per redigere le scritture contabili necessarie alla redazione del bilancio e per adempiere agli obblighi fiscali.
2. Il bilancio di esercizio è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Nella relazione di missione oltre ad illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, l'Associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle di interesse generale svolte ai sensi dell'articolo 7 dello statuto.
3. Qualora le entrate dell'associazione risultino essere inferiori ad euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero) (o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore) è facoltà dell'associazione rappresentare il bilancio in forma semplificata con il solo rendiconto per cassa. In tal caso l'associazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'articolo 7 dello statuto con una annotazione in calce al rendiconto per cassa.
4. L'associazione include nel proprio bilancio anche i rendiconti specifici delle eventuali raccolte fondi effettuate nell'anno.
5. Il bilancio viene depositato presso il registro unico nazionale del Terzo settore con i tempi e le modalità previste dalla normativa vigente.

Articolo 40: ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale decorre dal 1^a gennaio al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Articolo 41: RISORSE ECONOMICHE

1. L'Associazione trae le risorse economiche per il proprio funzionamento e per lo svolgimento della propria attività:
 - a) dalla quota di iscrizione iniziale da versarsi all'atto dell'ammissione all'Associazione e dalla quota di rinnovo annuale da versarsi entro la data del trenta aprile di ogni anno nell'importo fissato dall'Assemblea dei Soci;

- b) dalle quote versate dai soci benemeriti e sostenitori;
 - c) da contributi volontari degli associati;
 - d) da contributi dello Stato, di Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, Istituti di Credito e da enti in genere;
 - e) da contributi di organismi internazionali;
 - f) da contributi di privati;
 - g) da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - h) da sovvenzioni, donazioni o lasciti di terzi o di associati;
 - i) da rendite patrimoniali e finanziarie;
 - j) da attività di raccolta fondi;
 - k) da attività di vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito a fini di sovvenzione;
 - l) da vendita di beni prodotti dagli assistiti e dai volontari curata direttamente dall'associazione;
 - m) da somministrazione occasionale di alimenti e bevande;
 - n) da somministrazione di alimenti e bevande in ragione del carattere assistenziale dell'associazione;
 - o) da proventi derivanti da attività di interesse generale svolte quali attività secondarie e strumentali;
 - p) da proventi derivanti da attività diverse di cui all'articolo 7.
2. Tutti i beni ricevuti e le loro rendite servono esclusivamente al conseguimento delle finalità descritte in questo Statuto.

Articolo 42: PATRIMONIO

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- a) beni mobili ed immobili di proprietà;
 - b) entrate di cui all'articolo 41, comma 1;
 - c) eccedenze annuali di bilancio.
2. Il patrimonio dell'Associazione è utilizzato esclusivamente per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. L'Associazione non può distribuire, neppure in modo indiretto, avanzi di gestione, fondi o capitale ai sensi della normativa vigente in materia per le organizzazioni di volontariato e gli enti del terzo settore.

Articolo 43: BILANCIO SOCIALE

1. L'associazione redige il bilancio sociale secondo le disposizioni di legge, lo deposita presso il registro unico nazionale del Terzo settore e ne cura la pubblicazione nel proprio sito internet.
2. Qualora le entrate delle Associazioni risultino essere inferiori a un milione di euro, o alla diversa soglia eventualmente risultante dalle modificazioni alla normativa attualmente in vigore per gli enti del terzo settore, la redazione del Bilancio sociale è facoltativa.

Articolo 44: DIRITTI DEI SOCI AL PATRIMONIO SOCIALE

1. Il socio, che cessi per qualsiasi motivo di far parte dell'Associazione, perde ogni diritto al patrimonio sociale.

TITOLO XIII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 45: SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione può essere sciolta:
- a) per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci con voto favorevole di almeno tre quarti dei soci iscritti;

b) per impossibilità di funzionamento o continuata inattività dell'Assemblea dei Soci.

2. La delibera di scioglimento prevede la nomina di un liquidatore ed il patrimonio residuo dell'Associazione, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sarà devoluto, ad iniziative analoghe con preferenza nel territorio in cui ha operato l'Associazione sciolta.

Articolo 46: DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto, integrato dai regolamenti interni, si fa riferimento alla Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n.117 "Codice del Terzo settore" alle norme di legge ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.

2. L'Associazione si obbliga a comunicare ogni eventuale modifica statutaria alla Regione Lombardia entro il quindicesimo giorno dall'adozione.

3. Il presente Statuto si compone di 46 articoli.

F.TO LEONARDO MAGAGNINO

F.TO MATTIA D'AMATO NOTAIO

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art.22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche
art.68 ter legge 16 febbraio 1913 n.89)

Certifico io sottoscritto dottor Mattia D'Amato notaio in Carugate, iscritto
al collegio notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto in-
formatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti.

Carugate, 4 novembre 2022

Firmato digitalmente dal notaio Mattia D'Amato